



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

SEGRETERIA ISTITUZIONALE

Depositato in Data 18-11-2022

IL DIRIGENTE



**Relazione al progetto di legge "Bilanci di previsione dello Stato e degli Enti Pubblici
per l'esercizio finanziario 2023 e bilanci pluriennali 2023/2025"**

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Illustrissimi Consiglieri,

il presente progetto di legge viene presentato a norma dell'articolo 18 della Legge 18 febbraio 1998 n.30 e riguarda l'approvazione dei bilanci di previsione dello Stato e degli Enti del settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2023 e bilanci pluriennali per gli esercizi 2023/2025.

Quadro Macroeconomico, contesto internazionale, situazione interna

Come è noto il contesto macroeconomico internazionale, attuale e futuro, si presenta caratterizzato da una sostanziale situazione di incertezza. Gli analisti, tra i quali il Fondo Monetario Internazionale, hanno nei mesi scorsi ritoccato al ribasso le stime di crescita per l'anno a venire per molti Stati.

Il FMI attualmente prevede che la crescita globale rallenti dal 6% nel 2021 al 3,2% nel 2022 e al 2,7% nel 2023. Si tratta delle attese di crescita più deboli dal 2001, con l'eccezione della crisi finanziaria globale e della fase acuta della pandemia da Covid 19.

Vi è dunque una condivisa e generalizzata previsione al ribasso sull'economia globale, in particolare su Italia e Germania, pronosticando addirittura lo spettro della recessione sul 2023.

Nel suo *World Economic Outlook*, il FMI ha tagliato la stima sul PIL italiano del 2023 al -0,2%; e una crescita negativa è attesa anche in Germania (-0,3%). Si tratta delle due performance peggiori tra le economie avanzate e nell'Ue sul 2023. Sono gli unici casi di recessione prevista assieme alla Svezia (PIL 2023 -0,1%). Le maggiori economie come Usa e Cina si prevedono invece in situazione di stallo.

Il forte rallentamento previsto per il prossimo anno è dovuto sostanzialmente ai prezzi dell'energia ma anche all'impatto della stretta monetaria. Caro energia e spettro inflazione,

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni - Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244

**SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO**

unitamente all'incertezza del conflitto russo-ucraino, sono dunque i principali fattori che condizionano e condizioneranno nel futuro lo sviluppo economico e il PIL dei Paesi.

Per quanto concerne la nostra Repubblica il relativo quadro e contesto economico hanno dimostrato, in questi ultimi due anni, come attestato anche dagli Organismi internazionali, una eccellente resilienza. I dati economici e i dati delle entrate fiscali del 2021, evidenti nel bilancio consuntivo che è in fase di approvazione finale, attestano ottimi risultati. Il trend e l'andamento di crescita si è mantenuto, anzi ulteriormente consolidato nel 2022, trend attestato dai dati fiscali censiti periodicamente dai nostri uffici fiscali e contabili, non presentando ad oggi alcun segno di cedimento o di inversione di tendenza.

I predetti risultati economici molto positivi sono stati rilevati anche dal FMI nella recente visita ex Articolo IV, tenutasi alla fine di settembre.

Il livello della liquidità del sistema bancario nell'anno in corso si è ulteriormente consolidato, e l'aumento dei depositi nelle banche che si registra nei mesi scorsi testimonia una ripresa della fiducia nel sistema finanziario ed economico del Paese. È altresì migliorata la patrimonializzazione del sistema bancario e sua redditività tornata positiva dopo un decennio di risultati negativi.

Posto quanto precede, che fa indubbiamente mantenere fiducia e fondato ottimismo sul nostro sistema economico e sulla sua resilienza e capacità di reagire agli shock anche esterni, la previsione sopra richiamata sull'andamento esterno dell'economia globale, in particolare della vicina Italia nostro principale partner commerciale, potrebbe incidere anche su San Marino e questo comporta, in via cautelativa e prudenziale, al fine di mitigare i possibili rischi, l'adozione di strategie, provvedimenti ed interventi che come indicato anche dal FMI, preservino la stabilità e la fiducia nel nostro sistema.

San Marino ha tutt'ora, anche dopo gli adeguamenti sulle bollette approvati dall'Autorità di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia degli indubbi vantaggi tariffari rispetto agli altri Paesi, che daranno un importante margine di competitività alle nostre imprese e comporteranno, seppur le tariffe siano maggiori rispetto al passato, costi comunque sostenibili per le nostre famiglie, se rapportati altresì al livello del reddito medio pro-capite. Il Governo rimane comunque impegnato ad intervenire per mitigare i costi per le famiglie in maggiore difficoltà. Sul tema energia e transizione del sistema Paese, in un'ottica di autonomia e indipendenza ed in visione prospettica, il Governo è già al lavoro da alcuni mesi. Conseguentemente, il Governo è determinato a perseguire scelte con particolare attenzione

REPUBBLICA DI SAN MARINOPalazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.smT +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

alle energie rinnovabili che possano portare ad una sovranità energetica, unico vero strumento per contrastare i fluttuanti costi del mercato.

***Attuazione del programma ed obiettivi del Governo per l'esercizio 2023 ed
illustrazione sintetica del progetto di legge***

Le sfide ed obiettivi che abbiamo di fronte sono chiari e sono altrettanto chiari gli impegni e le priorità che il difficile ed incerto contesto internazionale ci impone: continuare sulla strada del consolidamento del bilancio dello Stato, perseguendo in primis il sostanziale equilibrio tra entrate correnti e spese correnti; preservare ed anzi costituire ulteriori livelli adeguati di riserve di liquidità dello Stato e del settore bancario continuando al contempo la strada di risanamento di quest'ultimo; incentivare e favorire, in maniera organica e soprattutto strutturata, lo sviluppo economico del Paese in particolare nel settore turistico e commerciale; supportare adeguatamente il settore manifatturiero e produttivo del Paese che si è dimostrato fondamentale e trainante nell'ultimo biennio per la nostra economia; realizzare le riforme previste dal programma di Governo e confermate dal recente Programma Economico.

Nell'ultima sessione consiliare è stata approvata la legge di riforma del sistema previdenziale e nella prossima sessione verrà sottoposta all'esame dell'aula la seconda lettura della riforma del mercato del lavoro. Due riforme sulle quali il Governo si era impegnato e che ha portato a compimento. Si conferma altresì che, nei primi mesi dell'anno, la Segreteria di Stato per le Finanze e Bilancio presenterà in prima lettura il progetto di legge della riforma dell'imposta generale sui redditi, la cui presentazione è stata posticipata al 2023 a seguito del sovrapporsi con le suddette importanti riforme. La riforma IGR porterà a compimento il pacchetto di riforme su cui si è impegnato l'Esecutivo, e si riconferma la volontà di un confronto con le parti politiche, sociali ed economiche per poter raggiungere la massima condivisione e concertazione, ancor più doverosa in questo momento caratterizzato da spinte inflattive importanti per le famiglie che stanno erodendo il loro potere d'acquisto. Ad ogni buon fine, come già precisato nella relazione preliminare presentata nei primi mesi dell'anno in Commissione Finanze, la riforma IGR dovrà contemplare un riequilibrio impositivo tra le diverse categorie di contribuenti ed altresì sulle diverse categorie di redditi, con un conseguente incremento complessivo del gettito, perseguito, altresì, con le seguenti leve ed interventi: semplificazione e revisione degli incentivi fiscali per le società e le persone fisiche

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



**SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO**

esercenti attività d'impresa, arti e professioni; revisione delle disposizioni riguardanti la tassazione delle persone fisiche, con particolare riferimento all'analisi, rilevazione e rimodulazione delle passività deducibili e detrazioni, ridefinizione e correttivi dell'impianto sanzionatorio.

Parimenti nel 2023 continuerà l'attività di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione, con modifiche ed interventi anche sull'ordinamento contabile dello Stato. Si evidenzia inoltre che sta procedendo celermente ed è in dirittura di arrivo il lavoro del Gruppo designato per l'analisi della spesa sociale relativa ai benefici e sussidi statali esistenti, con l'obiettivo di portare a compimento, anche in maniera graduale, una loro riorganizzazione e revisione, nell'ottica e volontà di porli in riferimento ed in correlazione agli indicatori di reddito e patrimonio.

Il Governo ha dunque un piano operativo già tracciato e delineato, che in parte è già in itinere ed in esecuzione, ed in parte trova le basi e presupposti normativi anche nel presente progetto di legge di bilancio, che di seguito si va ad illustrare.

Il presente progetto di legge si compone di n.32 articoli, ed è strutturato con un raggruppamento organico, in particolare all'articolo 7, di quelle che sono le priorità, le materie ed i settori in cui il Governo, tramite successivi decreti delegati, intende intervenire nel corso del 2023.

All'articolo 2 è previsto il rollover dell'Eurobond di euro 340 milioni di cui al Decreto Delegato 19 febbraio 2021 n.23 e che scade all'inizio del 2024, ed altresì del bond interno di euro 50 milioni emesso a giugno 2022 e che scade il prossimo giugno 2023. Per quanto riguarda il ricorso al debito sui mercati internazionali il Governo sarà impegnato a ricercare le migliori condizioni di mercato per ottenere il minor costo dell'operazione. Si sottolinea che il rollover del debito tecnicamente è imprescindibile e si colloca nella corretta e trasparente gestione del debito pubblico nel lungo periodo. Nel predetto articolo è prevista la possibilità di ricorso a finanziamenti anche per ulteriori 60 milioni di euro. Quest'ultima possibilità è stata prevista per garantire la necessaria liquidità rispetto ad elementi esterni che potrebbero incidere sulla spesa pubblica ma che non sono attualmente preventivati come ad esempio gli effetti sull'economia locale del conflitto russo-ucraino. All'ultimo comma dell'articolo 2 è stata prevista la possibilità di acquistare anticipatamente i titoli dell'Eurobond, qualora ne ricorrano le condizioni di mercato, con il fine di ridurre il costo degli interessi.

Con riferimento al perseguimento dell'equilibrio di bilancio, e soprattutto del risparmio pubblico ossia dell'equilibrio tra entrate correnti e spese correnti, il percorso è già stato

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omereffi, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



**SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO**

avviato da tempo e nel 2023 continuerà. Si registreranno i primi effetti della riforma previdenziale, che però al momento non è stato possibile prevedere. In sede di seconda lettura del presente progetto di legge è possibile che i bilanci di previsione dello Stato e dei vari Enti siano modificati ed aggiornati anche in considerazione dei maggiori dati disponibili nel prossimo mese.

Sul versante delle entrate tributarie ed extra-tributarie si premette che il 2021 ha evidenziato un ottimo andamento, con un gettito, in particolare dell'imposta sulle importazioni e dell'imposta generale sui redditi veramente eccellenti, ben oltre le previsioni. Anche l'anno in corso evidenzia ottimi dati, ulteriormente in crescita rispetto a quelli del 2021, di cui ne è stata data evidenza con la II Variazione di Bilancio 2022 di cui alla Legge 25 ottobre 2022 n.148.

Con riferimento alle previsioni per l'esercizio 2023 gli Uffici e lo stesso Governo hanno comunque tenuto una linea di sostanziale prudenza, senza prevedere ulteriori particolari incrementi rispetto ai dati del 2022. Quanto precede in ragione delle previsioni degli analisti internazionali sugli altri Paesi europei e del resto del mondo, che potrebbero avere ripercussioni anche nel nostro Paese; anche se è doveroso sottolineare che i nostri costi energetici sono vantaggiosi e dovrebbero darci maggiore competitività, e quindi far crescere la domanda e mantenere elevato, se non addirittura far crescere, il comparto produttivo e manifatturiero.

Si intende altresì assicurare i cittadini con riferimento al costo dei carburanti e delle relative accise, stante che l'Esecutivo, come fin qui fatto per il 2022, adotterà anche nel 2023 gli eventuali aggiustamenti ed adeguamenti sulle accise sulla scia dei provvedimenti della vicina Italia. Al riguardo preme evidenziare che sul versante delle entrate del bilancio dello Stato, la riduzione delle accise fino ad oggi adottata sui carburanti è stata compensata dall'aumento consistente dei litri venduti e dall'introito monofase relativo e pertanto tale provvedimento non ha comportato, e non comporterà, una diminuzione sostanziale di entrata.

Sul versante della spesa corrente l'Esecutivo anche nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 ha mantenuto alta l'attenzione sul suo contenimento che comunque sarà condizionato dall'esito delle trattative in corso con le Organizzazioni Sindacali per il rinnovo del contratto della Pubblica Amministrazione, essendo una delle voci più importanti della spesa corrente. Su questo fronte il Governo è consapevole che l'aumento del costo della vita dovrà essere preso in considerazione nella trattativa ma ha altresì il dovere di contenere l'aumento della spesa corrente in un'ottica di equilibrio di bilancio.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni - Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



**SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO**

Sempre in relazione agli interventi di riduzione della spesa corrente è stato previsto, con l'articolo 16, il contenimento del ricorso agli straordinari per tutta la Pubblica Amministrazione, i Corpi della Gendarmeria e la Guardia di Rocca.

Per l'esercizio 2023 il trasferimento previsto dal bilancio dello Stato all'Istituto Sicurezza Sociale per l'assistenza sanitaria e per il servizio socio-sanitario, è stato diminuito rispetto all'anno 2022 di euro 500.000,00 nell'ottica di una progressiva riduzione dell'impatto dello stesso sul bilancio pubblico, dando indirizzo all'I.S.S. di contenere la spesa ed incrementare le entrate proprie per i servizi prestati.

Per il 2023 non sono invece previsti trasferimenti all'Azienda Autonoma di Stato per i Servizi Pubblici, poiché l'A.A.S.S., da bilancio previsionale 2023, tramite l'attività di trading dell'energia e le coperture finanziarie che sono state poste in essere prevede di coprire i servizi in perdita. Purtroppo la volatilità dei costi dell'energia ed i costi legati alle garanzie finanziarie necessarie per concludere i contratti di acquisto rendono difficile effettuare le previsioni.

Merita un dettaglio l'articolo 7, che prevede una serie di deleghe normative a cui il Governo vuole dare attuazione nel corso del 2023. Sono previste deleghe:

- per adeguare alle norme europee l'attività radioamatoriale e la concessione di stazioni radioelettriche e di debole potenza;
- in materia di concessione di contributi pubblici a privati finalizzati alla realizzazione di eventi e manifestazioni di interesse turistico, sportivo e culturale;
- per la disciplina delle transazioni e del mercato di oro e preziosi, un settore in recente sviluppo ma che necessita di apposita e puntuale normazione al fine di evitare possibili distorsioni;
- in materia di credito agevolato e di imposte dirette per il settore turistico ed alberghiero, ai fini di favorire la riqualificazione dell'intero settore;
- per favorire lo sviluppo del settore marittimo e del Registro Navale di San Marino, prevedendo un regime fiscale ad hoc applicabile alle società sammarinesi che effettuano trasporto marittimo di persone, cose o altre attività commerciali marittime;
- per garantire agli assicurati quanto dagli stessi maturato in caso di liquidazione coatta della società assicuratrice senza l'intervento pubblico;
- in materia di riscossione esattoriale dei crediti ai fini di rafforzarne l'azione ed efficacia;
- per disciplinare la compensazione dei titoli di debito pubblico con debiti esattoriali al fine di ridurre il debito pubblico;

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



**SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO**

- per ottimizzare la gestione e manutenzione del servizio di illuminazione cimiteriale;
- per revisionare l'utilizzo e la gestione delle sale e dei luoghi pubblici;
- per disciplinare la detenzione e l'uso di armi da parte degli appartenenti ai corpi militari volontari;
- per favorire l'efficientamento energetico degli edifici, con aggiornamento degli incentivi di carattere edilizio ed economico;
- per promuovere lo sviluppo in territorio dell'industria audiovisiva e rimodulare le relative misure fiscali e di incentivazione del settore;
- per favorire la transizione ecologica e digitale degli operatori economici;
- per disciplinare la validità di contratti formati con strumenti elettronici e la firma elettronica relativamente al settore privato;
- per istituire e disciplinare il marchio "Made in San Marino";
- per apportare modifiche al decreto delegato sulla residenza per motivi economici con degli opportuni aggiustamenti.

Altresì, sempre al fine di supportare il sistema economico, vengono previste con l'articolo 3 una serie di proroghe di disposizioni normative. Le più significative sono:

- il mantenimento per tutto il 2023 della variazione dell'aliquota (al 2,5%) dell'imposta di registro per il trasferimento a titolo oneroso di beni immobili e diritti reali immobiliari di cui all'articolo 18 della Legge n. 223/2020;
- la proroga per tutto il 2023, nelle more della riforma IGR, della disposizione della tassazione separata al 17% per i contribuenti persone fisiche sui redditi da lavoro autonomo e reddito d'impresa; così come la proroga di tutte le disposizioni del comma 8 dell'articolo 148 della legge 166/2013 e s. m.; inoltre si applicheranno a partire dal periodo d'imposta 2024 le disposizioni di cui all'articolo 23, comma 2 della Legge 166/2013 e s. m. (afferenti le rendite catastali degli immobili destinati ad attività economiche);
- la proroga fino al 31 dicembre 2023 delle disposizioni relative al rimborso delle accise ai trasportatori, di cui all'articolo 1, comma 5 del Decreto Delegato n. 114/2012 come sostituito dall'articolo 2 del Decreto Delegato n.172/2014 e s. m.;
- la proroga fino a dicembre 2023 delle disposizioni sugli incentivi denominati "Ecobonus e sismabonus" sugli edifici di cui all'articolo 34, commi 1,2,3,4,5,6 e 7 della Legge n. 207/2021;
- la proroga a tutto il 2023 delle disposizioni sugli incentivi per l'acquisto di bici elettriche di cui all'articolo 5-bis della Legge n.125/2017 introdotto dall'articolo 56 della Legge n.223/2020.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



**SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO**

L'Esecutivo ha mantenuto gli strumenti di protezione sociale ed interventi a sostegno delle famiglie e soggetti bisognosi: sono quindi mantenute e stanziare, anche per l'esercizio 2023, e fino all'entrata in vigore delle nuove modalità di accesso, le risorse finanziarie previste sul capitolo 1-3-2410 "Fondo Straordinario di Solidarietà" per euro 375.000,00, da utilizzarsi con le modalità previste dall'articolo 1 del Decreto-Legge n.91/2020 e dal Regolamento 11 maggio 2020 n.3, per la corresponsione del cosiddetto reddito minimo familiare.

Negli articoli 12 e 13 vengono riproposte, anche per l'esercizio 2023, la rivalutazione dei beni dell'impresa e la rideterminazione dei valori d'acquisto di partecipazioni e strumenti finanziari; mentre in materia di imposte indirette, all'articolo 10 sono presentati dei correttivi normativi in riferimento alle sanzioni pecuniarie per errata autoliquidazione dell'imposta monofase al comma 1 e al cumulo di benefici fiscali al comma 2.

Nelle more della riforma IGR con l'articolo 11 sono stati previsti degli interventi a sostegno degli sportivi e degli atleti sammarinesi che, a seguito del loro impegno, hanno conseguito risultati agonistici di primario rilievo. Si è altresì intervenuti a colmare il vuoto legislativo tra la retribuzione e lo status di Magistrati.

All'articolo 14 è stata introdotta una modifica al regime fiscale dell'istituto del Trust, per allineare la disciplina agli standard internazionali.

Con riferimento allo sviluppo infrastrutturale del Paese, all'articolo 8 è prevista l'attuazione della cosiddetta Legge di spesa 11 maggio 2015 n.67 e il suo piano di esecuzione, mediante la previsione del trasferimento dei necessari fondi all'A.A.S.P.L:

- € 2.500.000.000,00 per l'esercizio 2023;
- € 5.000.000,00 per l'esercizio 2024;
- € 4.550.000,00 per l'esercizio 2025.

All'articolo 5 è stato previsto lo stanziamento per l'adesione all'aumento del capitale sociale alla Banca di Sviluppo del Consiglio d'Europa (CEB), come condiviso dalla totalità dei Paesi aderenti.

All'articolo 6, al fine di avviare la trattativa per l'acquisizione da parte dell'Eccellentissima Camera delle azioni della Giochi del Titano S.P.A. detenute dalla Agenzia per lo Sviluppo Economico-Camera di Commercio, è stato previsto apposito stanziamento.

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO

Conclusioni

Eccellentissimi Capitani Reggenti,
Illustrissimi Consiglieri,

il Bilancio dello Stato rappresenta da sempre uno strumento fondamentale per l'attuazione delle politiche economiche e finanziarie del Paese e sarà anche in questa occasione una fonte di dibattito politico per delineare una rotta nel tempo e nello spazio.

Nel tempo, perché riferita all'anno in cui viviamo e per il futuro, senza nascondere le difficoltà dovute al contesto internazionale in cui si trova ad agire questo Governo, sicuramente molto complicato, il più complicato degli ultimi anni.

Nello spazio, perché la vita del bilancio è essenzialmente caratterizzata dalla ricerca dell'equilibrio tra le primarie esigenze del Paese e le scelte politiche da attuare da parte del Governo.

Prendendo a riferimento i suggerimenti forniti dal Fondo Monetario Internazionale, nell'ultima consultazione inerente all'Articolo IV, il Governo ha cercato anche in questa occasione di intervenire con responsabilità, attraverso scelte che prendono a riferimento il particolare periodo storico che stiamo vivendo segnato dall'aumento dell'incertezza e per un contesto globale che prevede probabili rallentamenti dell'economia mondiale.

Mitigare i rischi e ridurre l'impatto dell'incertezza globale e salvaguardare le famiglie e le imprese sono stati i riferimenti di questo provvedimento che ha visto il Governo impegnato per contenere gli aumenti delle tariffe energetiche, garantire la sostenibilità del sistema economico e preservare gli ammortizzatori sociali nel caso di ogni eventuale futura necessità.

Questo importante lavoro viene accompagnato dal percorso intrapreso delle riforme strutturali, già iniziato con l'approvazione della riforma in materia pensionistica ma che deve continuare rapidamente, nelle prossime settimane, con la riforma del mercato del lavoro per dare maggiore flessibilità e la riforma sull'IGR per una maggiore equità contributiva e un sostegno al sistema finanziario pubblico.

Ma tutto ciò, dal nostro punto di vista, non basta per garantire una piena e duratura sostenibilità economica e finanziaria al nostro Paese e voglio sperare che le forze politiche presenti in aula convergano con me su un fatto. Dobbiamo avere il coraggio di intervenire velocemente per incentivare lo sviluppo economico del Paese attraverso progetti orientati all'attrazione di investimenti esteri per determinare la crescita di nuovi settori economici

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244



**SEGRETERIA DI STATO
FINANZE E BILANCIO**

nonché favorire interventi in favore dello Stato per raggiungere una piena e duratura sovranità energetica.

Personalmente ritengo che se tutti quanti vogliamo elevare realmente il livello di appeal di questo Paese, per realizzare opere pubbliche, investimenti ed infrastrutture strategiche, sostenere finanziariamente progetti di sviluppo e d'innovazione idonei a generare benefici per l'intera collettività, nonché favorire interventi tesi alla stabilità del sistema finanziario per una maggiore solidità dei conti pubblici e della liquidità interna, questa rimane la principale strada da intraprendere.

Questa è a mio avviso la strada più concreta per avere maggiore stabilità macroeconomica e maggiore autonomia rispetto al contesto internazionale e su questa strada vogliamo confrontarci con tutte le forze politiche, sociali ed economiche.

Oggi vi sono condizioni che difficilmente potremo ritrovare ancora una volta nei prossimi anni e quindi se non saremo capaci di attuarle sarà l'ennesima sconfitta per il nostro sistema Paese, così come ce ne sono state altre in passato, dettate dalla paura del cambiamento.

In conclusione, posso affermare che questi sono i programmi e le volontà di questo Governo e le strade che intendiamo percorrere.

I contenuti del provvedimento che presentiamo, il Governo intende confrontarlo con la necessaria attenzione e senso di responsabilità con le forze politiche, nella speranza che il dibattito che ne scaturirà, soprattutto per la delicatezza del momento storico, saprà dare ancora una volta importanti e utili indicazioni per comprendere complessità e adottare le misure necessarie per mettere in sicurezza il Paese.

Il Segretario di Stato
(Marco Gatti)

REPUBBLICA DI SAN MARINO

Palazzo Begni – Contrada Omerelli, 31 - 47890 San Marino
segreteria.finanze@gov.sm - www.finanze.sm

T +378 (0549) 882 661
F +378 (0549) 882 244